

Medio Credito Centrale SABATINI FRIULI VENEZIA GIULIA

SOGGETTI BENEFICIARI

Le PMI e le grandi imprese che effettuano investimenti in Friuli Venezia Giulia e che operano in tutti i settori produttivi ad esclusione di:

- produzione primaria di prodotti agricoli
 - pesca e acquacoltura

Alcune limitazioni sono inoltre previste per i settori:

- industria carboniera,
- siderurgia, costruzioni navali,
 - fibre sintetiche,
 - trasporto,
- produzione e distribuzione di energia e infrastrutture energetiche.

Sono inoltre escluse le imprese in stato di scioglimento o liquidazione volontaria nonché sottoposte a procedure concorsuali (salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale).

La sede in Friuli Venezia Giulia deve essere già attiva all'atto della presentazione della domanda oppure può essere attivata entro i termini per la rendicontazione (12 mesi dalla concessione dell'incentivo).

Il soggetto beneficiario può presentare una sola domanda per ciascun anno solare.

PROGETTI AMMISSIBILI

Le spese agevolabili sono:

- macchinari
 - impianti
 - attrezzature
 - hardware
- software e tecnologie digitali
 - automezzi strumentali

Restano esclusi i beni acquisiti per finalità dimostrative, i beni ceduti in comodato e i beni destinati al noleggio senza operatore.

I suddetti beni devono presentare un'autonomia funzionale, fatti salvi gli investimenti che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa.

Se inseriti nella stessa fattura sono ammissibili, nel limite del 15% del totale, anche i costi di imballaggio, trasporto, montaggio, collaudo, dei beni ammissibili, interventi tecnici e strutturali, incluse le opere murarie, necessari all'installazione e al funzionamento di tali beni, nonché alla formazione del personale propedeutica all'utilizzo degli stessi.

Per gli incentivi concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 (Regime de minimis) è possibile presentare domanda anche dopo l'avvio dell'investimento purché le spese siano sostenute a decorrere dal 1 Gennaio dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

L'incentivo è concesso nella forma di un contributo pari al 100% all'ammontare complessivo degli interessi computati in via convenzionale al tasso di calcolo su un finanziamento d'importo pari a quello dell'operazione finanziaria e di durata pari a 5 anni con rate semestrali posticipate.

L'importo massimo concedibile nel corso dell'anno solare è pari a € 150.000,00.
Il contributo è versato in un'unica soluzione ed è cumulabile con altri contributi secondo la disciplina di legge.

CUMULABILITÀ

I contributi della Sabatini Friuli Venezia Giulia sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese (p. es. FRIE, Fondo per lo sviluppo, Sezioni anticrisi, e Nuova Sabatini "Beni strumentali") a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste dall'articolo 17 del Regolamento GBER 651/2014 .

ITER

Dal 1° giugno 2022 presentazione delle domande di attivazione dell'intervento a valere sul Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2022, n. 032.

Le domande di attivazione dell'intervento incentivante sono quelle presentate dalle imprese beneficiarie all'operatore finanziario = c.d. Dichiarazione impresa da tenere agli atti presso l'intermediario finanziario, la cui data ufficiale di ricezione è certificata dal protocollo interno

apposto dalla banca/soc. di leasing/confidi sulla modulistica in originale del Cliente impresa.

Le richieste di intervento sono istruite secondo l'ordine cronologico di ricezione fino all'esaurimento delle risorse disponibili per la concessione dell'incentivo.

I soggetti richiedenti (banca/intermediario finanziario) devono presentare la richiesta di intervento al soggetto gestore MCC entro:

- 12 mesi dall'avvio dell'investimento

ovvero

- 12 mesi dalla presentazione della domanda da parte dell'impresa beneficiaria nel caso di agevolazione che ha a oggetto spese già sostenute
- L'impresa beneficiaria presenta direttamente alla banca/intermediario convenzionato la domanda di attivazione dell'intervento incentivante.
- I soggetti richiedenti (banche / soc. di leasing) presentano la domanda di agevolazione al Gestore MCC esclusivamente attraverso il portale online messo a disposizione dal Gestore.
- L'agevolazione è deliberata dal Comitato Agevolazioni – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.